

m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.006919/16-04-2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
 Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni  
 Ambientali  
 va@pec.mite.gov.it  
 Alla Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
 e p.c. Al Ministero della cultura – Soprintendenza  
 Speciale per il PNRR  
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 46385 dell'11.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8334 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 8733 del 13.03.2024 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 15271 del 21.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9557 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file: DGA 9557 del 21.03.2024\_Pianificazione];
- nota prot. n. 2898 del 21.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9664 di pari data) del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese [nome file: DGA 9664 del 21.03.2024 – CBO];
- nota prot. n. 15878 del 25.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9875 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna centrale [nome file: DGA 9875 del 25.03.2024\_Tutela];
- nota prot. n. 4389 del 26.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10157 di pari data) dell'Ente acque della Sardegna [nome file: DGA 10157 del 26.03.2024\_ENAS];
- nota prot. n. 3286 del 29.03.2024 (prot. D.G.A. n. 10569 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni [nome file: DGA 10569 del 29.03.2024\_ADIS];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 14887 del 03.04.2024 (prot. D.G.A. n. 10922 di pari data) del Servizio del Genio civile di Oristano [nome file: DGA 10922 del 03.04.2024\_Genio civile OR];
- nota prot. n. 12436 del 05.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11103 di pari data) dell'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente della Sardegna (A.R.P.A.S.) – Dipartimento Oristano [nome file: DGA 11103 del 05.04.2024\_ARPAS];
- nota prot. n. 9589 del 05.04.2024 (prot. D.G.A. n. 11149 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA 11149 del 05.04.2024\_Trasporti];
- nota prot. n. 25954 del 10.04.2024 (prot.D.G.A. n. 11578 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano [nome file: DGA 11578 del 10.04.2024 - CFVA].

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.03.2024, di oltre 9 volte (57, 67 GW - rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) l'obiettivo, stabilito per la regione Sardegna, da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N., il cui impatto, peraltro, nella gran parte dei procedimenti, non viene adeguatamente esaminato e valutato).

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

PAOLO PISANO

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
11/04/2024 18:34:22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
 Direzione Generale dell'Ambiente  
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
 PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
 SARDEGNA CENTRALE  
 PEC

**Oggetto: [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.**

In riferimento alla nota prot. n. 8733 del 13.03.2024 (acquisita agli atti di questa Direzione generale al prot. n. 13806 del 14.03.2024) con la quale l'Assessorato in indirizzo chiede di esprimere il proprio parere in merito all'intervento in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si rappresenta quanto segue.

Il sito in cui si intende realizzare il progetto agro-fotovoltaico "Simaxis 02" ricade all'interno dei confini comunali dei Comuni di Simaxis e Ollastra, in provincia di Oristano, e si trova all'interno di un'area prevalentemente a vocazione agricola a circa 3,5 km in direzione est dal centro abitato del Comune di Simaxis e a circa 1,8 km in direzione sud dal Comune di Ollastra.

Il sito è raggiungibile, provenendo da Oristano, per mezzo della S.S. 388; altrimenti da Nord, dalla S.P. 87. Adiacente a quest'ultima strada provinciale si trova la Cabina Primaria (CP) Ollastra di E-distribuzione, a cui è previsto il collegamento del cavidotto proveniente dall'impianto agrivoltaico.

L'impianto sarà suddiviso in due lotti: Lotto n.1 costituito da n. 12.460 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 7.227 kWp e per una potenza nominale di 5,7 MW; Lotto n.2 (Campo "B", Campo "C" e Campo "D") costituito da n. 9.072 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 5.262 kWp e per una potenza nominale di 4,5 MW. Ciascun lotto di impianto avrà il proprio punto di connessione in MT a 15kV con propria cabina di consegna.

Per ciascun lotto, la connessione della nuova utenza MT sarà realizzata mediante la realizzazione di una nuova cabina di consegna 15kV collegata in antenna alla Cabina Primaria esistente "Ollastra" con linea in cavo interrato.

### **Dal punto di vista paesaggistico e ambientale**

L'impianto agrivoltaico risulta totalmente incluso nell'Ambito di paesaggio n. 9 Golfo di Oristano. Le aree interessate dalle opere, comprese quelle di opere di connessione alla rete elettrica nazionale, ricadono all'interno della componente ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "colture erbacee



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

specializzate”, (artt. 28, 29 e 30 delle NTA del PPR), per le quali la disciplina del PPR prevede il divieto di “...trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)”. Il cavidotto di connessione sarà realizzato in corrispondenza di viabilità esistente.

Dalla verifica delle cartografie del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) disponibili nell'intervallo di tempo dal 2005 al 2022, l'area di progetto e relative opere connesse non ricade in aree percorse da fuoco.

L'impianto non interessa aree vincolate paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136, 142 e 143 del D.Lgs. n.42/2004.

L'area dell'impianto e il cavidotto di connessione ricadono al di fuori delle aree dell'assetto insediativo.

#### **Dal punto di vista urbanistico**

Il Comune di Simaxis (OR), nel cui territorio ricade parte del campo agrivoltaico e parte della linea elettrica di collegamento alla Cabina Primaria esistente “Ollastra”, è dotato di Piano Urbanistico Comunale (adozione definitiva avvenuta con Deliberazione CC n° 72 del 21.12.1993 e pubblicazione sul BURAS n° 9 del 18.03.1994; sia la porzione di impianto agrivoltaico che il tratto di linea elettrica sono ubicati all'interno della zona E (agricola) a nord-est del centro abitato di Simaxis.

Il Comune di Ollastra (OR), nel cui territorio ricade parte del campo agrivoltaico e parte della linea elettrica di collegamento alla Cabina Primaria esistente “Ollastra”, è dotato di Piano Urbanistico Comunale (adozione definitiva avvenuta con Deliberazione CC n° 43 del 08.10.1999 e pubblicazione sul BURAS n° 8 del 18.03.2000; sia la porzione di impianto agrivoltaico che il tratto di linea elettrica sono ubicati all'interno della zona E (agricola), sottozona E1, a sud-est del centro abitato di Ollastra. Nel punto di immissione nella cabina primaria il cavidotto intercetta la zona G1 su cui insiste parte della Cabina Primaria “Ollastra”.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, qualora si dovesse attivare la procedura espropriativa e/o di asservimento per la posa del cavidotto e/o per la realizzazione dell'impianto di connessione, sarà necessaria la variante allo strumento urbanistico comunale.

Nel caso specifico, l'eventuale variante sarebbe da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento, si potrà di contattare il responsabile del Settore Pianificazione comunale Sardegna centrale Nuoro - Oristano, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Gian Bachisio Demelas, tel. 070 6065910, e-mail: [gbachisio@regione.sardegna.it](mailto:gbachisio@regione.sardegna.it).

#### **Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Resp. Settore: Ing. Gian Bachisio Demelas

Istrutt. tecnico: Geom. Antonio Castiglia



Firmato digitalmente da  
Alessandro Pusceddu  
21/03/2024 08:04:03



**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE**  
DPGRS N° 239 del 04.12.96



Prot. Gen. N° \_\_\_\_\_

Oristano \_\_\_\_\_

Rif. Nota n° 2579 del 14.03.2024

Via Cagliari, 170 – 09170 Oristano

Allegati:

Spett.le  
Assessorato Difesa Ambiente  
Via Roma 80  
09123 Cagliari

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. -Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori

Con riferimento alla nota protocollo n° 2579 del 14/03/2024 di codesto Ente, esaminata la documentazione progettuale reperita all'indirizzo web indicato nella richiamata nota, con riferimento alle opere di irrigazione e di bonifica di competenza si comunica che non si riscontrano problematiche di natura ambientale di competenza dello scrivente Consorzio.

Il Direttore dell'Area Agraria  
(Dott. Agr. Serafino A. Meloni)

Firmato digitalmente da

**Serafino Angelo Meloni**

SerialNumber =  
TINIT-MLNSFN63E09G113Z

RETI/LM/  
MM





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > Alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)
- > Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Cagliari e le province di  
Oristano e sud Sardegna  
[sabap-ca@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto: Pos. 326-2024/Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.L. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "SIMAXIS\_02" sito nel territorio dei comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza DI 12,49 MW. Proponente: ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY S.R.L./Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni in risposta a nota prot. n. 8733 del 13.03.2024.**

Con riferimento alla nota in oggetto assunta agli atti in data 14.03.2024, prot. n. 13797, vista la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue:

- Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico collocato a terra nel territorio del comune di Simaxis, della potenza di 12,49 MW e delle relative opere di connessione localizzate nel comune di Ollastra. Considerato che il sito non è compreso nei comparti irrigui serviti dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, si prevede di coltivare sotto i pannelli, piante foraggere con erbai misti di graminacee e leguminose e/o erbai di sole leguminose. Nei terreni distinti al NCT al Foglio 4 mapp. 36, 44, 45 e 46 verrà impiantato un uliveto della superficie di circa 1,3 Ha inerbito con la semina di miscugli foraggeri in modo da non sottrarre superfici alla produzione foraggera e al pascolo degli ovini. Infine nel mappale n. 226 si prevede di realizzare una coltivazione di mq 2500 di rosmarino in asciutto.
- Le opere in progetto possono essere come di seguito schematizzate:
  - a) Campo fotovoltaico: costituito da n. 21.532 moduli in silicio monocristallino da 580 Wp ciascuno. La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici è di tipo ad "*inseguimento monoassiale*", che raggiunge +/- 55° di inclinazione rispetto al piano di calpestio; tale struttura sarà ancorata al terreno tramite infissione di pali e con un'altezza massima da terra pari a 4,78 m.  
L'impianto, suddiviso in due lotti distinti, sarà recintato perimetralmente da una rete metallica alta 2,00 m con dei passaggi per consentire il libero passaggio dei piccoli animali. Saranno realizzati n. 3 accessi carrabili, con cancelli di ampiezza pari a 6 m e cancelli pedonali di ampiezza di circa 1 m, privi di plinti di fondazione. Saranno poi realizzate n. 7 cabine elettriche di trasformazione, costituite da elementi prefabbricati; saranno poi installate n. 2 cabine SCADA dedicate al sistema di controllo. Verrà realizzata la viabilità interna mediante strade in ghiaia/pietrisco con larghezza media di circa 3 m;
  - b) Opere di connessione: la connessione alla rete di trasmissione nazionale avverrà tramite un elettrodotto MT interrato ad una profondità minima di 1,20 m dal piano naturale del terreno. Il percorso dei cavi interrati seguirà la viabilità esistente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- c) Cabina Primaria CP "Ollastra": a cui si collegano le opere di connessione, ubicata a nord dell'impianto agro-fotovoltaico, ad una distanza di circa 1,0 km in linea d'aria dal campo fotovoltaico;
- L'impianto da realizzare, avente superficie recintata complessiva di 24,25 Ha, ricade in zona agricola. Il sito risulta servito da diverse strade di campagna sterrate che richiedono adeguamenti per garantire l'accesso durante i periodi piovosi;
  - Sotto il profilo paesaggistico l'impianto interessa un territorio con morfologia sub-pianeggiante, caratterizzato dalla presenza di terreni per lo più di estese dimensioni adibiti a seminativi e a pascolo, delimitati ai confini per lo più da filari di eucalipto. Nel dettaglio l'area di intervento ricade nell'ambito di paesaggio 9 del Golfo di Oristano, come di seguito specificato:
    - a) Campo fotovoltaico: non ricade in area vincolata paesaggisticamente. Tuttavia l'uliveto da impiantare, parte della recinzione e dei cancelli interessano una superficie tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 42/2004, in quanto opere da realizzarsi entro la fascia dei 150 m di Riu Corrias. Nel PPR l'area recintata è caratterizzata da componenti ambientali di tipo ad utilizzazione agro-forestale destinata a colture erbacee specializzate, aree agroforestali ed aree incolte;
    - b) Opere di connessione e la cabina Primaria: non interessano ambiti vincolati. Le componenti ambientali individuate nel PPR sono di tipo ad utilizzazione agro-forestale;

Tutto quanto premesso, considerato che il campo fotovoltaico, le opere di connessione e la cabina Primaria non ricadono in aree vincolate paesaggisticamente, nel complesso si ritiene che l'impianto dal punto di vista paesaggistico, non determini ricadute significative. Tuttavia parte della recinzione, dei cancelli e la piantumazione dell'uliveto interessano ambiti vincolati come meglio sopra specificato. A riguardo, si precisa, a differenza di quanto indicato dal Proponente nella Relazione di Inserimento paesaggistico, che tali opere sono soggette ad autorizzazione paesaggistica, in quanto non ascrivibili alle fattispecie di cui all'Allegato A del DPR. n. 31/2017. In particolare i lavori di realizzazione della recinzione e i cancelli, non trattandosi di opere di manutenzione, sono riconducibili al punto B.21 dell'Allegato B del medesimo DPR.

Infine, considerato che l'impianto risulta fortemente percettibile dalle visuali pubbliche, si ritiene opportuno quali opere di mitigazione, l'utilizzo di essenze vegetali adulte autoctone che garantiscano un effetto schermante efficace e minimizzino le criticità percettive.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario; il responsabile del settore è il Dott. Matteo Tatti (tel. 0783-308776 email: mtatti@regione.sardegna.it).

Istruttore: Ing. Angelica Sedda  
Responsabile del procedimento: Dott. Matteo Tatti

**Il sostituto del Direttore del Servizio**

(ex art. 30, comma 5, L.R. n.31/1998)

**Ing. Valentina Mameli**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005)



Firmato digitalmente da  
Valentina Mameli  
25/03/2024 10:21:15



DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

> Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Via Roma 80, 09123  
Cagliari

e, p.c. > Servizio Gestione Sud  
Sede

Oggetto: **ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.8733 del 13/03/2024).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°3722 del 14/03/2024, si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce con opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas. Per quanto sopra nessun parere deve essere rilasciato da questo Ente.

Distinti saluti

**Il Direttore Generale**

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano Patteri  
26.03.2024  
12:57:52  
GMT+01:00

pc/RC – Coord. Settore S/S.Serra – Dir. Servizio PC

**Sede legale:** Via Mameli, 88 -09123 Cagliari  
**Codice Fiscale e Partita IVA:** 00140940925  
**Codice IPA:** enas  
**Sito web:** www.enas.sardegna.it



**Sede operativa:** Via Mameli, 88 -09123 Cagliari  
**Telefono:** (+39) 070 60211  
**E- mail:** protocollogenerale@enas.sardegna.it  
**PEC:** protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**7A-44-E1-CD-9D-F4-45-69-FA-FE-AE-50-5E-16-CE-C5-C3-E9-84-D3**

**PAdES 1 di 1 del 26/03/2024 12:57:52**

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

AOO 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2710 del 14.03.2024 di questa Direzione Generale, relativa alla realizzazione, nei territori comunali di Simaxis e Ollastra, di un impianto agrivoltaico denominato "Simaxis 02", di potenza complessiva 12,49 MWp.

L'impianto è suddiviso in due lotti, con i relativi punti di connessione e cabina di consegna, mentre un cavidotto MT interrato è di connessione con la cabina primaria CP 'Ollastra'.

Ai sensi della L.R. 33/2014 al questo Ufficio competono gli interventi a rete ricadenti su più territori comunali, oltre alle opere interferenti con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI.

In riferimento all'inquadramento degli interventi in esame rispetto alla pianificazione PAI vigente, con particolare riferimento alla parte idraulica, si riscontra che l'impianto in argomento è prossimo all'elemento idrico denominato Riu Corrias, appartenente del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI e ricade, in parte, all'interno delle relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Detta interferenza non è individuata negli elaborati progettuali allegati all'istanza e si chiede pertanto di provvedere in tale senso aggiornando opportunamente la documentazione finora trasmessa.

Ai sensi della deliberazione G.R. n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto: "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi delle N.A. del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*impianto tecnologici fuori terra*", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Si evidenzia inoltre che parte dell'elettrodotta interferisce con una asta del reticolo IGM scala 1:25.000 di cui al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, e poiché tale interferenza non è individuata negli elaborati progettuali, si chiede di integrare gli elaborati medesimi tenendo conto del citato ramo della rete idrografica. Relativamente alla parte frana, si è riscontrato che l'intervento non ricade in aree a pericolosità geomorfologica del PAI vigente.

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI:

- qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione Generale, a condizione che tra fondo alveo ed estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico;
- per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la relazione asseverata cui all'articolo 27 delle vigenti N. A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

In conclusione, affinché il progetto ottenga un parere di competenza della scrivente Direzione generale, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- dichiarazione di ammissibilità ai sensi delle N.A. del PAI, che inquadri tutte le opere previste ricadenti in aree a pericolosità idraulica, in tipologie ammissibili previste nelle NTA del PAI, resa in conformità alla Circolare n. 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino;
- studio idrologico idraulico dell'elemento idrico del Riu Corrias (ordine di Horton 4) da redigersi ai sensi dell'art. 30 ter comma 2 delle NA del PAI;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- planimetria di progetto dell'impianto di produzione (l'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4).
- planimetria di progetto aggiornata, comprensiva del tracciato dell'elettrodotto sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI, completa dell'interferenza aggiuntiva segnalata dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione ed il rispetto delle prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI. Nel caso in cui il proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito territoriale in esame, dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) dell'art. 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Resta inteso che eventuali intersezioni del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), non individuate negli elaborati di progetto, saranno escluse dal positivo parere del presente ufficio.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Angela Fadda tel.0706066786 (email: angfadda@regione.sardegna.it).

Il Sostituto del Direttore del Servizio

(art.30 c.2 L.R.31/98)

Ing. Paolo Botti

**Siglato da :**

RICCARDO TODDE

ANGELA FADDA



Firmato digitalmente da  
Paolo Botti  
29/03/2024 12:39:19





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-32 - Servizio del Genio civile di Oristano

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). [Rif. Ns. prot. n. 11896 del 14 marzo 2024 – GENIUSS OR-IA 2024-0033].  
**Comunicazione di non competenza.**

Si fa riferimento alla nota di codesto Servizio del 13 marzo 2024, prot. n. 8733 (agli atti al prot. n. 11896 del 14.3.2024), con la quale si chiede di comunicare eventuali osservazioni e considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento entro il 5 aprile 2024.

Dal progetto consultato sul sito del M.A.S.E. ottenuto dall'indirizzo web indicato nella succitata nota del 23.1.2023, si evince che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico denominato "Simaxis 2" da ubicarsi tra i Comuni di Simaxis e Ollastra, collegato alla rete elettrica nazionale tramite cavidotto interrato MT passante su strade comunali e a una cabina primaria ubicata nel territorio comunale di Ollastra.

Le competenze di questo Servizio attengono al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto 25 luglio 1904 n.523 ("Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"), per gli interventi da eseguirsi nei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico regionale individuato con lo strato informativo 04\_ELEMENTO\_IDRICO.shp approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 3 del 30 luglio 2015, da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM) e con la cartografia catastale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Le opere previste non interferiscono con corsi d'acqua e relative pertinenze del reticolo idrografico regionale, pertanto non vi sono aspetti per i quali questo Servizio debba esprimere osservazioni e considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento.

**Il Direttore del Servizio**

*(art. 30 comma 4 LR 31/1998)*

Dott. Ing. Salvatore Mereu

ing. Sergio Onni - Resp. Sett. Opere idrauliche e assetto idrogeologico

geom. Stefano Urru - tecnico istruttore

**Siglato da :**

SERGIO ONNI



Firmato digitalmente da  
Salvatore Mereu  
03/04/2024 17:12:08



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./6905

> RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente  
Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA)  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione Osservazioni.**

In riferimento alla nota della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 8733 del 13/03/2024, acquisita agli atti con prot. n. 9696 del 14/03/2024, valutata la documentazione di merito, si trasmettono in allegato alla presente per il seguito di competenza le osservazioni espresse da questo Dipartimento.

Per informazioni o chiarimenti, può essere contattata la referente dott.ssa Cristiana Tola Masala ai seguenti recapiti: [ctolamasala@arpa.sardegna.it](mailto:ctolamasala@arpa.sardegna.it); 0783 214 618.

Distinti saluti

**Il Direttore del Dipartimento**

Davide Zaccheddu

(Documento firmato digitalmente)



DAVIDE ZACCHEDDU  
05.04.2024  
07:31:50  
GMT+01:00

*Allegato: Osservazioni [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.).*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./6905

## OSSERVAZIONI

**[ID 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW.**

**Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l.**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

**Aprile 2024**

## Indice

1.	PREMESSA	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
4.	OSSERVAZIONI	4
4.1.	Componente Atmosfera	4
4.2.	Componente Acque	5
4.3.	Componente Suolo	5
4.4.	Componente Vegetazione, Flora e Fauna	7
5.	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	8
6.	ALTRE OSSERVAZIONI	8
6.1.	Produzione e gestione dei rifiuti	8
6.2.	Piano di dismissione	9
6.3.	Gestione delle anomalie	9
7.	CONCLUSIONI	9

## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, Dipartimento Oristano, redatte ai sensi del D. Lgs. 152/2006, su specifica richiesta della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 8733 del 13/03/2024 (prot. ARPAS n. 9696 del 14/03/2024) [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.).

In seguito all'analisi della documentazione pubblicata nel sito del M.A.S.E. (<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10638/15816>) si riportano le seguenti osservazioni e considerazioni di competenza. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sul Soggetto che ha predisposto il Progetto.

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".
<b>Proponente intervento:</b>	Enel Green Power Solar Energy S.r.l.
<b>Comuni:</b>	Simaxis, Ollastra.
<b>Provincia:</b>	Oristano.
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza nominale di 10,2 MW.

La proposta progettuale in esame riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Simaxis 02", per la produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza nominale paria a 10,2 MW, da localizzarsi su terreni ricadenti nei comuni di Simaxis e Ollastra (provincia di Oristano). È prevista l'installazione di strutture tracker di tipo monoassiale per il supporto dei moduli fotovoltaici, da realizzarsi su terreno agricolo. L'interasse tra i tracker (pitch), pari a 12,01 m, è stato opportunamente progettato per consentire, tra le file, la semina di un erbaio misto di foraggio e il passaggio di mezzi agricoli. L'area sottostante i pannelli, verrà destinata a prato, per consentire il richiamo di insetti bottinatori; sarà inoltre effettuato l'impianto di nuove coltivazioni, allo scopo di potenziare la produttività agricola dell'area, attraverso l'inserimento di un oliveto (con estensione di circa 1,3 ha nella parte a sud dell'impianto) e di una coltivazione di circa 0,25 ha di piante officinali.

Il cavidotto di connessione alla Cabina Primaria esistente "Ollastra", sarà realizzato in corrispondenza di viabilità esistente.

### 3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.037.00 - Studio Impatto Ambientale;
- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.039.00 - Piano Monitoraggio Ambientale;
- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.022.00 - Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo;
- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.024.00 - Piano di dismissione e smaltimento;
- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.016.00 - Relazione idrogeologica, geologica e geotecnica;
- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.017.00 - Relazione idrologica ed idraulica;
- GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.043.00 - Relazione pedo-agronomica;
- Elaborati grafici allegati al progetto.

### 4. OSSERVAZIONI

Questa Agenzia esprime le proprie osservazioni, per quanto di competenza, sulla base della documentazione fornita, con specifico riferimento alle seguenti componenti ambientali e agli aspetti di rilievo valutati nell'ambito del procedimento.

#### 4.1. Componente Atmosfera

I possibili impatti sulla componente atmosfera dovuti all'emissione di polveri appaiono legati principalmente alla fase di cantiere e possono essere ricondotti, prevalentemente, alle attività di installazione dei pannelli fotovoltaici, asportazione della coltre pedologica, apertura di piste e piazzali, scavo con mezzi meccanici, stoccaggio temporaneo del materiale di scavo e movimentazione e caricamento dei materiali su mezzi di trasporto. A ciò si aggiunge l'aspetto legato all'incremento delle emissioni gassose di inquinanti di combustione da traffico veicolare di mezzi pesanti utilizzati quotidianamente nel processo produttivo, seppur temporanee e reversibili nel breve tempo.

In ragione di quanto sopra, al fine di valutare e quantificare il possibile peggioramento della qualità dell'aria, si ritiene opportuno sottoporre la componente atmosfera ad un apposito piano di monitoraggio sito specifico, da effettuarsi nella fase di cantiere.

Le stazioni di monitoraggio dovranno essere posizionate in aree sensibili (aree di cantiere, zone di deposito temporaneo/stoccaggio materiali), in relazione alle caratteristiche microclimatiche dell'area di indagine (con particolare riferimento all'anemologia), alla presenza di recettori sensibili, alla presenza di altre stazioni di monitoraggio afferenti a reti di monitoraggio pubbliche o private.

Si ricorda che unitamente al monitoraggio della qualità dell'aria, sarà inoltre necessario effettuare il controllo dei parametri meteorologici che caratterizzano lo stato fisico dell'atmosfera, attraverso la misurazione in continuo dei seguenti parametri: velocità-direzione del vento, temperatura dell'aria, umidità relativa, quantità di precipitazioni atmosferiche, pressione atmosferica e radiazione solare globale.

In merito all'organizzazione e gestione del cantiere, si condividono le misure operative indicate dal Proponente nello Studio di Impatto Ambientale e nel Piano di Monitoraggio Ambientale, volte alla tutela della componente atmosfera, raccomandandone la scrupolosa attuazione.

## 4.2. Componente Acque

### Acque superficiali

L'areale di progetto si distribuisce totalmente sul bacino idrografico del Fiume Tirso. La porzione a sud - ovest del campo fotovoltaico risulta interferente con la fascia di rispetto di 150 m dal corso d'acqua denominato "Riu Corrias" (affluente del Tirso), tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, comma 1, lettera c), corpo idrico caratterizzato da un regime a carattere prettamente stagionale con portate concentrate principalmente nel periodo invernale.

Preso atto che il Proponente prevede la piantumazione di un oliveto in corrispondenza della fascia di rispetto del Riu Corrias, si raccomanda, al fine di ridurre le interferenze delle opere con il reticolo idrografico presente nell'area di progetto, l'adozione delle seguenti misure a carattere mitigativo:

- evitare il rilascio di sostanze inquinanti nelle acque;
- mettere in atto tutti i necessari accorgimenti volti a ridurre la torbidità delle acque.

### Acque sotterranee

In merito al contesto idrogeologico dell'area interessata dalle opere, l'elaborato "GRE.EEC.R.00.IT.P.18314.00.017.00 - Relazione idrologica ed idraulica" riporta che *"La falda è stata intercettata a oltre 50 m dal p.c. da un pozzo per captazione idrica ad uso irriguo nella zona, in prossimità di basalto e rocce carbonatiche, con risalita rilevata fino a 30,00 m dal p.c."*.

A garanzia della massima tutela dei corpi idrici sotterranei sottiacenti, si ritiene opportuno porre particolare cautela durante le operazioni di scavo, al fine di evitare, in caso di intercettazione della falda idrica, la contaminazione delle acque sotterranee.

## 4.3. Componente Suolo

L'analisi territoriale fornita da Proponente descrive la vocazione agricola/zootecnica dell'area interessata dalla realizzazione delle opere, utilizzata principalmente per la produzione di foraggi, di granella e, in relazione al livello di crescita delle colture foraggere, per il pascolo sul "fieno in piedi" degli erbai o sulle stoppie a fine ciclo culturale.

Il piano agronomico in progetto non prevede lo stravolgimento degli indirizzi produttivi, ma vuole integrare le coltivazioni foraggere di erbai misti a graminacee e leguminose con altre colture, quali un oliveto (della superficie di circa 1,3 ettari), inerbito con la semina di miscugli foraggeri e una coltivazione di 2.500 mq con rosmarino in asciutto, inerbito con trifoglio di ridotta altezza.

In merito alla risorsa pedologica, preso atto delle opere di mitigazione e compensazione previste dal



Proponente, si ritiene opportuno porre in essere ulteriori necessari accorgimenti atti ad impedirne la perdita ed il depauperamento della componente suolo, quali a titolo esemplificativo:

- vietare il transito dei mezzi pesanti utilizzati per le lavorazioni, soprattutto con terreno bagnato, al di fuori delle piste di cantiere, per evitare un'eccessiva costipazione del terreno che potrebbe ostacolare un ottimale approfondimento degli apparati radicali delle specie vegetali;
- prediligere porzioni di suolo già degradato per la realizzazione di piste e aree di cantiere, evitando ove possibile le zone ad alta valenza naturalistica;
- predisporre opportune procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dell'area di progetto.

Si ricorda che tutte le aree di cantiere e le zone più sensibili alle lavorazioni dovranno essere opportunamente impermeabilizzate e attrezzate con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa.

Si evidenzia che, il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus e quelli più profondi. Si consiglia di accantonare il terreno vegetale di scotico, in cumuli di altezza non superiore ai 2 metri rispettando la stratificazione originaria, per preservarne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche e poterlo poi riutilizzare nelle operazioni di ripristino ambientale. Dovrà essere assicurata la stabilità dei cumuli di terreno vegetale, evitando il dilavamento da parte delle acque di deflusso superficiale; qualora si preveda un periodo di stoccaggio del terreno vegetale superiore a un anno, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare la perdita di fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri.

#### Terre e rocce da scavo

Il progetto prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione di fondazioni e/o platee di cabine e apparecchiature preassemblate, per la posa dei cavidotti e per il passaggio di condotte d'acqua.

Con riferimento alle movimentazioni di terra sopra indicate, si stima la produzione complessiva di materiali che verranno prodotti durante le attività di scavo pari a 3.965 m<sup>3</sup>; di questi saranno riutilizzati *in situ* circa 1.502 m<sup>3</sup> (per reinterro cavidotti collegamento). Per i 2.463 m<sup>3</sup> di volumi di scavo in esubero, il Proponente prevede l'avvio degli stessi ad operazioni di recupero/smaltimento presso impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Per la caratterizzazione chimico-fisica delle terre, al fine della esclusione delle stesse dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti, il Piano Preliminare di Utilizzo trasmesso, prevede la ricerca del set analitico minimale di cui alla tabella 4.1 allegato 4 del DPR 120/2017 su un totale di 57 campioni (29 punti di indagine), con la possibilità di estendere la lista delle sostanze da ricercare sulla base delle attività antropiche pregresse svolte sul sito o nelle sue vicinanze.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017, in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare di utilizzo, il Proponente o l'esecutore dovrà presentare un report riportante nel dettaglio, il numero e le coordinate dei punti di campionamento, il numero di campioni per punto, il set analitico da ricercare, la planimetria delle aree di scavo, di eventuali depositi intermedi, dei siti di riutilizzo e di quelli di campionamento, oltre ad una adeguata documentazione fotografica.

Gli esiti delle attività eseguite dovranno essere trasmessi all'autorità competente e a questo Dipartimento prima dell'avvio dei lavori. Per l'effettivo riutilizzo dei volumi in esubero dovrà essere inoltre presentato il piano di utilizzo previsto dall'art. 9 del DPR 120/2017.

Per quanto concerne i materiali escavati non riutilizzati in sito, di cui si prevede la gestione come rifiuti, si ricorda che in base a quanto previsto dall'art. 23 del DPR 120/2017, le terre e rocce da scavo poste in deposito temporaneo dovranno essere avviate a operazioni di recupero o smaltimento con cadenza almeno trimestrale (indipendentemente dalle quantità in deposito) o alternativamente, al raggiungimento complessivo del quantitativo in deposito di 4.000 m<sup>3</sup> (di cui non oltre 800 m<sup>3</sup> di rifiuti pericolosi). Dovrà pertanto essere possibile, in sede di controllo, risalire con certezza alle tempistiche di deposito temporaneo di ogni rifiuto posto nell'area adibita, prima dell'avvio a recupero o smaltimento.

In accordo con la gerarchia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 D. lgs. 152/2006, si dovrà privilegiare, quanto più possibile, l'avvio a recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento in discarica.

Si evidenzia, infine, che l'area di deposito temporaneo delle terre e rocce qualificate come rifiuti dovrà ricadere all'interno del sito di produzione delle stesse.

Si evidenzia infine che, prima dell'avvio dei lavori (almeno 15 giorni prima) e a conclusione degli stessi, dovrà essere trasmesso all'ARPAS e al Comune competente il modulo di cui all'allegato 8 del DPR 120/2017.

#### **4.4. Componente Vegetazione, Flora e Fauna**

Per la componente Vegetazione e Flora, si suggerisce di garantire, per quanto possibile, la conservazione della vegetazione spontanea autoctona presente; tutte le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone che non prevedano il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di particolare pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi.

In relazione alla componete faunistica, si suggerisce di preservare, durante i lavori di preparazione/sistemazione dell'area, eventuali muretti a secco presenti, in quanto rappresentano importanti rifugi per i rettili e i piccoli mammiferi in aree seminaturali prive di altre tipologie di ripari.

Inoltre al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche e di non interrompere/frammentare corridoi ecologici esistenti, si ricorda che la recinzione perimetrale dovrà

essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) e dovrà essere opportunamente sollevata dal piano campagna di 30 cm per tutta la lunghezza del perimetro.

## 5. PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il piano di monitoraggio presentato dal Proponente descrive gli scenari *Ante Operam*, in corso d'opera e *Post Operam*, per le seguenti componenti ambientali individuate nel SIA: atmosfera, suolo, ambiente idrico, monitoraggio acustico.

Si prende atto della proposta sviluppata nel PMA, raccomandando la scrupolosa attuazione di tutte le misure mitigative riportate, al fine di minimizzare gli impatti dell'opera sulle componenti ambientali.

Relativamente alla componente atmosfera, si ritiene opportuno integrare l'elaborato PMA prevedendo l'esecuzione di indagini sito specifiche da eseguirsi secondo le indicazioni riportate al precedente paragrafo 4.1.

## 6. ALTRE OSSERVAZIONI

Al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'opera in progetto durante le fasi di realizzazione dell'impianto agrivoltaico e di posa in opera del cavidotto di connessione tra l'impianto e la cabina primaria, si suggerisce l'adozione di idonee misure di mitigazione atte a ridurre l'impatto delle opere con particolare attenzione a:

- gestire possibili sversamenti accidentali;
- ridurre eventuali impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico;
- effettuare eventuali operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi che saranno svolte in loco, nonché l'eventuale rifornimento degli stessi, esclusivamente in un'area impermeabilizzata, appositamente attrezzata con rete di raccolta, al fine di captare eventuali perdite di fluidi da gestire secondo normativa;
- evitare il ricorso al diserbo chimico nelle operazioni di controllo della vegetazione infestante, preferendo lo sfalcio della stessa per via manuale o meccanica all'interno del parco fotovoltaico;
- ricalcare fedelmente i tracciati di strade, canali o altre infrastrutture già esistenti, durante la realizzazione del cavidotto di connessione, al fine di minimizzare le interferenze e limitare il consumo di suolo.

### 6.1. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto (costruzione, esercizio e dismissione), si raccomanda di applicare una gerarchia nella gestione dei rifiuti in linea con i principi della Economia Circolare al fine di minimizzare il conferimento in discarica. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili, comprese le vasche, i bacini e tutti i settori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti

dovranno essere contrassegnati da idonea cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante il codice E.E.R. e la tipologia di rifiuto. Le aree di cantiere destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere impermeabilizzate in modo da garantire la non percolazione nel terreno delle acque di dilavamento, dette acque dovranno essere gestite in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. della Regione Autonoma della Sardegna n. 69/25 del 10.12.2008.

## 6.2. Piano di dismissione

Si ritiene necessario, che durante le fasi di dismissione dell'impianto, vengano attuate idonee misure preventive mirate a ridurre gli impatti dovuti a fenomeni di inquinamento acustico, emissioni di polveri, proiezioni e sversamento accidentale di materiali.

## 6.3. Gestione delle anomalie

Si richiede inoltre la predisposizione, di un Protocollo di intervento in caso di sversamenti accidentali, oltre che di un Protocollo di intervento in caso di rilevamento di anomalie durante i monitoraggi.

La comunicazione delle anomalie rilevate durante i monitoraggi dovrà avvenire entro 24 ore dal rilevamento dell'anomalia.

La comunicazione degli sversamenti e inquinamenti, come richiesto dalla normativa vigente, dovrà avvenire entro 24 ore dall'evento.

## 7. CONCLUSIONI

Si propone che nelle successive fasi di progettazione si tenga conto delle osservazioni riportate nel presente documento.

Al fine di consentire a questo Dipartimento di svolgere le attività di controllo di competenza, si chiede che venga inoltrato, con adeguato anticipo, il cronoprogramma di dettaglio delle attività.

Le osservazioni sono rese in base all'analisi della documentazione presentata. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sui professionisti che hanno predisposto il Progetto.

### I tecnici istruttori

Cristiana Tola Masala ([ctolamasala@arpa.sardegna.it](mailto:ctolamasala@arpa.sardegna.it) - 0783 214614)

Gianluca Solinas ([gsolinas@arpa.sardegna.it](mailto:gsolinas@arpa.sardegna.it) - 0783 214628)

Francesca Pilia ([fpilia@arpa.sardegna.it](mailto:fpilia@arpa.sardegna.it) - 0783214667)

### Il Direttore del Dipartimento

Davide Zaccheddu

(Documento firmato digitalmente)



DAVIDE ZACCHEDDU  
05.04.2024 07:27:38  
GMT+01:00

TOLA MASALA CRISTIANA  
2024.04.04 09:56:29  
CN=TOLA MASALA CRISTIANA  
C=IT  
OU=ARPA SARDEGNA  
2.5.4.39-VATTI-0109125760920  
RSA2048 BIT

SOLINAS GIANLUCA  
2024.04.04 10:02:11  
CN=SOLINAS GIANLUCA  
C=IT  
OU=ARPA SARDEGNA  
2.5.4.39-VATTI-0109125760920

PILIA FRANCESCA  
2024.04.04 11:23:26  
CN=PILIA FRANCESCA  
C=IT  
OU=ARPA SARDEGNA  
2.5.4.39-VATTI-0109125760920

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti Cristiana Tola Masala, Gianluca Solinas, Francesca Pilia consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al seguente procedimento: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" (ID M.A.S.E. 11020)**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

TOLA MASALA CRISTIANA  
2024.04.04 09:57:33  
CN-TOLA MASALA CRISTIANA  
C/IT  
0-ARPA SARDEGNA  
2,54,4,97-VALTI-1104125760920

SOLINAS GIANLUCA  
2024.04.04 10:04:07  
CN-SOLINAS GIANLUCA  
C/IT  
0-ARPA SARDEGNA  
2,54,4,97-VALTI-1104125760920

PILIA FRANCESCA  
2024.04.04 11:26:21  
CN-PILIA FRANCESCA  
C/IT  
0-ARPA SARDEGNA  
2,54,4,97-VALTI-1104125760920

ARPAS  
Protocollo Partenza N. 12436/2024 del 05-04-2024  
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 8733 del 13/03/2024 (prot. Ass. Trasporti n. 7901 del 14/03/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Enel Green Power Solar Energy S.r.l. intende realizzare un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Simaxis\_02", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola dei comuni di Simaxis e Ollastra (OR). L'impianto in progetto, suddiviso in due lotti, è costituito da n. 21.532 moduli, per una potenza complessiva di 12,49 MWp, di cui 7,23 MWp nel primo lotto e 5,27 MWp nel secondo lotto. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione complessiva pari a 24,25 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di E-distribuzione, denominata "Ollastra", ubicata nel Comune di Ollastra (OR).

Il sito risulta raggiungibile dalla Strada Statale 388, dalla Strada Provinciale 87 e dalla Strada Provinciale 35, percorrendo per qualche centinaio di metri delle strade di campagna, che potrebbero avere criticità di accesso in periodi di pioggia e saranno, quindi, oggetto di adeguamenti stradali, al fine di garantire l'accessibilità ai mezzi pesanti per il trasporto dei componenti principali in fase di cantiere.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Secondo quanto riportato dal proponente *"Le attività in progetto, infatti, anche se solo temporaneamente, potrebbero determinare un'interferenza sulla viabilità esistente a causa del traffico generato dai mezzi di trasporto e d'opera necessari allo svolgimento dei lavori. [...] La fase più intensa dal punto di vista del traffico indotto sarà quella relativa al trasporto dei componenti del parco fotovoltaico. Il trasporto dei materiali di impianto, anche al fine di evitare di sovraccaricare le aree di stoccaggio, sarà equamente distribuito durante il periodo di costruzione del parco. I mezzi meccanici e di movimento terra, invece, una volta portati sul cantiere resteranno in loco per tutta la durata delle attività e non influenzeranno il normale traffico delle strade limitrofe all'area di progetto."*

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta ENAC se ubicati a*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

*distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Oristano - Fenosu, risulta essere di circa 8 km.*

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti e all'analisi della viabilità di collegamento Porto – Sito nonché in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

08/04

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



Firmato digitalmente da  
Pierandrea Deiana  
05/04/2024 12:40:54



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Stazione forestale di Oristano  
Stazione forestale di Villaurbana

**Oggetto:** ID: 11020] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Simaxis\_02" sito nel territorio dei Comuni di Simaxis (OR) e Ollastra (OR) della potenza di 12,49 MW. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori . Invio osservazioni/pareri.

Ad esito della richiesta finalizzata alla valutazione e all'acquisizione del parere in merito all'intervento di cui all'oggetto, esaminata la documentazione pervenuta, si comunica quanto segue.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "SIMAXIS\_02", di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 12,49 MW nei territori dei Comuni di Simaxis e Ollastra, .

L'impianto dovrebbe occupare una superficie complessiva di circa 24,25 ha (area recintata) ed essere collegato mediante cavidotto interrato alla Cabina Primaria esistente "Ollastra".

La restante parte della superficie dei lotti di terreno nelle disponibilità del proponente è previsto siano lasciati liberi da installazioni.

In particolare, in alcune di queste aree lasciate libere, è previsto l'impianto di un oliveto (circa 1,3 ha di superficie), di alcune aree coltivate a piante officinali (circa 0,2 ha) e la semina di un erbaio misto da foraggio (15,43 ha circa di prati avvicendati a erba medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc).

L'impianto è suddiviso in due lotti:

- Lotto N.1 (Campo "A") costituito da N. 12.460 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 7.227 kWp e per una potenza nominale di 5,7 MW;
- Lotto N.2 (Campo "B", Campo "C" e Campo "D") costituito da N. 9.072 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 5.262 kWp e per una potenza nominale di 4,5 MW.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Ciascun lotto di impianto ha il proprio punto di connessione in MT a 15kV con propria cabina di consegna. Le strutture di supporto sono costituite fondamentalmente da tre componenti:

1. pali in acciaio zincato, direttamente infissi nel terreno;
2. struttura porta moduli girevole, montata sulla testa dei pali, composta da profilati in alluminio, sulla quali viene posata una fila di moduli fotovoltaici;
3. inseguitore solare monoassiale, necessario per la rotazione della struttura porta moduli.

Per ciascun lotto la connessione della nuova utenza MT dovrebbe essere realizzata mediante una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria esistente "Ollastra" con linea in cavo interrato. Per ciascuna cabina di consegna tale linea sarà realizzata con N.1 cavo interrato in alluminio con posa in parte in terreno naturale ed in parte su strada asfaltata alla profondità di 1,2 m.

Il progetto prevede l'installazione di strutture tracker di tipo monoassiali per il supporto dei moduli fotovoltaici, da realizzarsi su terreno agricolo. Il pitch, cioè l'interasse tra i tracker, pari a 12 m, è stato scelto opportunamente per consentire la semina di un erbaio misto da foraggio tra le file di strutture e il passaggio di mezzi agricoli. L'area al di sotto dei pannelli sarà lasciata a prato,.

Inoltre, sono impiantate nuove coltivazioni per migliorare la produttività agricola dell'area. In particolare, il progetto prevede l'inserimento di un oliveto che si estende per circa 1,3 ha nella parte a sud dell'impianto e di una coltivazione di circa 0,25 ha di piante officinali.

La recinzione, di lunghezza totale di circa 4766 m, sarà realizzata con rete in maglia metallica alta circa 2 m, collegata a pali in acciaio infissi direttamente nel suolo.

A seguito dell'esame della documentazione prodotta, del sopralluogo sulle aree interessate in data 4 aprile 2024 da parte di personale del Servizio scrivente unitamente a personale della Stazione Forestale di Oristano e Villaurbana della verifica delle interferenze delle strutture con eventuali elementi di tutela ed in particolare con gli elementi vegetazionali, nonché da un esame aerofotogrammetrico relativamente all'evoluzione delle ortofoto aree dal 1968 ad oggi (<https://www.sardegna.geoportale.it/webgis2/sardegnafotoaeree/>) si rileva che l'area oggetto di intervento non è gravata da vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del RDL 30 dicembre 1923, n. 3267, non vi sono aree ascrivibili a bosco ai sensi dell'art. 4 L. R. 8/2016 nei campi dove vengono posizionati i pannelli e pertanto il servizio scrivente non deve esprimere parere in merito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Considerato che le aree intorno all'impianto sono state percorse da numerosi incendi negli ultimi anni, si ritiene necessario dotare l'impianto fotovoltaico di idonea fascia parafuoco completamente priva di vegetazione o di fascia erbosa perimetrale da mantenere verde (irrigua) anche durante il periodo estivo, di larghezza non inferiore a 10 metri, al fine di preservare l'impianto da eventuali incendi che potrebbero interessare l'area. Inoltre, considerato che, qualora un incendio dovesse interessare l'impianto e/o le aree destinate all'attività agricola circostanti, sarebbe molto complicato intervenire per lo spegnimento con mezzi aerei e a terra, si suggerisce di adottare misure efficaci non solo per la prevenzione ma anche per la lotta, nella remota ma possibile circostanza che, in giornate particolarmente critiche, ciò possa accadere, arrecando danni all'impianto.

Cordiali saluti.

Il direttore del Servizio  
(Art. 30 comma 4 L.R.31/98)  
Maria Gabriella Cuccu

**Siglato da :**

SIMONA PALLANZA



Firmato digitalmente da  
MARIA GABRIELLA CUCCU  
10/04/2024 11:25:21